

Fondazione con il Sud Immigrazione, nasce una rete interculturale



Un immigrato

Uniti per condividere esperienze e iniziative e per sviluppare insieme azioni di integrazione degli stranieri attraverso la valorizzazione della mediazione interculturale. Otto associazioni che operano nell'ambito dell'immigrazione hanno capito che l'unione fa la forza e hanno deciso di mettersi in rete. Da qui nasce il progetto "In Media Res" (Integrazione mediazione Rete Sud), sostenuto con un contributo di cinquantamila euro dalla Fondazione con il Sud, attraverso il Bando sostegno a programmi e reti di volontariato 2011.

L'INIZIATIVA. Il progetto mette insieme cinque associazioni di volontariato, la quattrese Arcoiris onlus che ha sede in via Genova, Labint di Olbia, Integra Solidale attiva a Lecce e Karibuni che opera nella provincia di Brindisi. Accanto a queste, due associazioni di promozione sociale Fodu Dia Cara e Africa e Mediterraneo, l'associazione di volontariato della comunità ucraina in Sardegna "Barknov" è la promotrice. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina nella sede dell'Arcoiris alla presenza dei rappresentanti delle varie associazioni coinvolte.

«In media res è un progetto molto importante che può dare un contributo fondamentale all'integrazione degli immigrati», ha spiegato Clodiana Cuka dell'associazione Integra Solidale.

LA FORMAZIONE. Il progetto prevede anche la formazione di quaranta immigrati desiderosi di diventare mediatori linguistici culturali. Per realizzarla saranno realizzati quattro centri formativi che lavoreranno insieme collegati in videoconferenza. Ulteriore tappa sarà inoltre la redazione di una mappa delle esperienze associative attraverso la creazione di un manuale del volontario e di una raccolta di video-narrazioni dei mediatori interculturali. A conclusione del percorso di In media res, si svolgerà in Sardegna, un "atelier di restituzione dell'esperienza progettuale". Saranno coinvolti i rappresentanti della rete e sarà l'occasione per tirare le somme sui risultati raggiunti dal progetto e per confrontarli con gli altri soggetti, enti e associazioni coinvolti nel campo dell'immigrazione.

Giorgia Daga